



CORSO MEDIA CONCILIATORE PROFESSIONALE

Oggi la gestione del procedimento di mediazione-conciliazione viene affidata ad organismi che **svolgono la loro funzione affidando l'incarico, di seguire la procedura, a figure professionali, denominate mediatori, le quali svolgono, individualmente o collegialmente, la mediazione, rimanendo prive, in ogni caso, del potere di rendere giudizi o decisioni vincolanti per i destinatari del servizio medesimo.**

¹

Lo stesso Dlgs, regolato dal D.M. 180/2010, individua le caratteristiche formative e professionali necessarie ad acquisire il **titolo di "mediatore"**.

L'esperimento del procedimento di mediazione oggi E' CONDIZIONE DI PROCEDIBILITA' DELLA DOMANDA GIUDIZIALE. Dunque, con questa legge, chiunque può accedere alla mediazione per la conciliazione di una controversia civile e commerciale vertente su diritti disponibili, quali ad esempio (condominio, diritti reali, divisione, successione ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto d'azienda, risarcimento del danno derivante da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari, e finanziari, oltre quelli già obbligatori come le controversie societarie, turismo, intermediazione immobiliare ecc). Con questa Legge diventa OBBLIGATORIO IL TENTATIVO DI CONCILIAZIONE, cioè non si può fare causa se, prima non si è esperito il "tentativo". Questo tentativo è affidato unicamente a figure professionali prestigiose e qualificate in grado di svolgere il ruolo di conciliatore, NOMINATI DA ORGANISMI DI CONCILIAZIONE iscritti nel Registro tenuto presso il Ministero di Giustizia.

Gli enti di formazione provvedono ad istituire un percorso formativo base, di durata complessiva non inferiore a 50 ore oltre 4 ore di valutazione finale, articolato in moduli teorici e pratici, per un massimo di 30 partecipanti per ogni corso, svolti da docenti formatori, specializzati sia per la parte teorica che pratica percorsi di aggiornamento biennale di 18 ore. Si ritiene anche che la professionalità del mediatore debba rafforzarsi ulteriormente attraverso ulteriori moduli formativi e quindi adempie alle prescrizioni normative che prevedono l'integrazione di ulteriori 10 ore di corso al corso base. **Quindi 5 weekend** sulle seguenti aree:

- **Giuridica**
- **Socio economica**
- **Procedurale**
- **Gestionale**

Al termine del corso, per coloro che hanno frequentato il corso e sostenuto l'esame finale, gli enti rilasciano ai partecipanti un attestato di frequenza con il quale è possibile richiedere ad uno degli organismi, riconosciuto dal Ministero della Giustizia, di svolgere l'attività di mediatore, stabilendo con lo stesso un rapporto di collaborazione professionale.

Il corso risponde ai parametri dettati dal D.M. 180/2010 ed è finalizzato alla formazione di Media/Conciliatori professionisti, tramite l'insegnamento teorico – pratico delle varie fasi della conciliazione stragiudiziale delle controversie e della gestione dei conflitti. La conciliazione è un mezzo non contenzioso di composizione delle controversie. La sua funzione è quella di condurre le parti a una definizione della lite prescindendo dall'azione in giudizio. Il conciliatore, quindi, è prima di tutto un mediatore, che guida le parti nella negoziazione promovendo e favorendo il raggiungimento dell'accordo.

¹ Già la Legge 5/2003 di riforma delle società aveva rappresentato un importante provvedimento, cui hanno fatto seguito i Decreti Ministeriali di attuazione D.M. 222/2004 e D.D. 24/07/2006, che prevedono di istituire, presso il Ministero della Giustizia, i cd. "Enti di Conciliazione", ossia strutture selezionate che fungano da luogo per tentare di dirimere le controversie in ambito societario.

Con la Legge 18 giugno 2009 n. 69, entrata in vigore il 4 luglio 2009, il legislatore ha accresciuto ulteriormente l'importanza ed il ruolo della conciliazione con previsione tra le altre di una delega in materia di mediazione e conciliazione delle controversie civili e commerciali. Con il Dlgs n. 28/2010 è stata introdotta nell'ordinamento giuridico italiano la procedura di mediazione "svolta da un terzo imparziale e finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole per la composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della stessa". Tali procedure, che riguardano tutte le controversie civili e commerciali, possono essere svolte sin dal 20 marzo 2010, mentre dal 21 marzo 2011, per alcune materie specifiche, l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.



Sbocchi professionali

- Conciliatore presso gli Enti di Conciliazione al Ministero della Giustizia
- Conciliatore presso le Camere di Commercio
- **Conciliatore presso Associazioni di categoria e Sindacati**
- Inserimento presso Camere di Conciliazione in ambito Bancario o presso studi professionali
- Inserimento nel settore delle Telecomunicazioni o all'interno di holding e multinazionali.

Destinatari

Il corso può essere frequentato da:

- **laureati** in discipline giuridiche o economiche (anche laurea triennale);
- **professionisti** (anche non in possesso di laurea) iscritti ad albi professionali in materie giuridiche o economiche con anzianità di iscrizione **non inferiore ai quindici anni**.

Numero limitato di partecipanti

Per disposizione legislativa la classe di aspiranti Conciliatori non potrà essere formata da più di 30 allievi.

Corpo docente

Ai sensi dell'art. 3 del Decreto Dirigenziale referente scientifico e docenti, delle materie pratiche e teoriche, sono altamente qualificati. Il corso, i docenti e l'ente formatore vengono accreditate presso il Ministero di Grazia e Giustizia. L'attestato finale consente l'iscrizione al registro presso gli organismi di conciliazione.

Scheda sondaggio² da inviare via fax allo 06-233242092

Cognome e Nome

Luogo e data di nascita

Codice fiscale / Partita Iva

Indirizzo di residenza Cap Città Prov.

Tel. Fax Cellulare

E-mail Web

Titolo di studio Professione

Numero di iscrizione Albo professionale (RUI) n.

SONO interessato al corso

AUTORIZZO al trattamento dei dati personali

NON SONO interessato al corso

NON AUTORIZZO al trattamento dei dati personali

² **CLAUSOLE CONTRATTUALI** Con l'invio della presente richiesta **INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**:

1 Si informa il partecipante al corso che, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, i dati personali, anche sensibili, qualora presenti, riportati sulla scheda/ modulo di iscrizione saranno trattati in forma cartacea ed automatizzata da SNA TREVISO per l'adempimento di ogni onere relativo al sondaggio della domanda formativa e eventualmente riconfermata alla partecipazione al corso, per finalità statistiche e per l'invio di materiale promozionale. Si ricorda: che il conferimento del consenso è facoltativo, ma che in sua mancanza, tuttavia, non sarà possibile dar corso ai servizi connessi con l'evento. Si precisa che i dati saranno comunicati e trasferiti a società consociate, controllate/controllanti o altrimenti collegate, anche indirettamente, ossia a società partner e soggetti terzi, per il compimento di ricerche di mercato e per la promozione dei servizi offerti dagli stessi soggetti.